

No. V.

C o n c e r t

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s,

Donnerstags, den 27. October, 1803.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mozart.

Scene, von Gürlich, gesungen von Mad. Schicht.

Il gran segreto
guarda di non tradir. Componi il volto,
misura i detti, e nel bisogno all' ire
poi sciogli il freno. Osa, ubbidisci, e pensa
che un tuo dubbio pietoso
te perde, e me, senza salvar lo sposo.

Pensa che figlia sei;	Della funesta impresa
pensa che madre io sono;	l'idea non ti spaventi;
che i giorni miei, che il trono,	e se pietà risenti,
che tutto io fido a te.	sai che la devi a me.

Concert, auf dem Fagott, gespielt von Hrn. Fuchs.

Quartett, aus der Oper: Lo spettro notturno, von Schuster.

Adelaide. Volate, sospiri,
intorno al mio bene,
narrate le pene
d' un povero cor.

Lo spettro. Tu smani, dei, ri
perchè d'altra è amante;
è infido, e incostante,
non merita amor.

Adel. Ai detti d' un perfido
da me non si crede —

Lo spettro. Agli occhj tuoi credilo,
se a me nieghi fede.

Adel. Che miro? deliro! —
mi toglie il respiro
lo sdegne, e il dolor.

Lo spettro. Ascosa gli osserva,
conserva, conserva
al perfido il cor.

Geltrude. Ah! chi risvegliami? . .

Fernando. Son'io.

Geltrude. Ah! tu sei? (s'alza)
lo te chiamava
ne' sogni miei,
quel che bramava,
mi fai trovar.

21 N. Surin Du billets.

M II 49